

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 2/A1800A/1162 in data 27/10/2025

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 30 giugno 2025 nel territorio del comune di Bardonecchia (TO). Individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi.

Documento allegato



Ordinanza commissariale n.	21A1800A11162	in data 27/10/2025
----------------------------	---------------	--------------------

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 30 giugno 2025 nel territorio del comune di Bardonecchia (TO). Individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi.

Il Presidente della Regione Piemonte

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel giorno 30 giugno 2025

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1162 del 25 settembre 2025)

Premesso che nel giorno 30 giugno 2025 il comune di Bardonecchia della Città metropolitana di Torino è stato colpito da un eccezionale evento meteorologico che ha determinato una colata detritica e esondazione di torrenti e rii secondari e provocato danni ad impianti, opere ed infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2025 con la quale è stato dichiarato per il comune di Bardonecchia lo stato di emergenza della durata di 12 mesi a partire dal provvedimento medesimo;

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 1162 del 25 settembre 2025 che dispone per l'attuazione dei primi interventi urgenti l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla normativa vigente;

visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1162 del 25 settembre 2025 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali provinciali e comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Ritenuto necessario individuare, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025, i Settori regionali che supportano l'attività del Commissario delegato;

DISPONE

Articolo 1

(Settori regionali a supporto del Commissario delegato)

Il Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi e per la gestione del quadro del fabbisogno si avvale dei seguenti Settori Regionali:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B),

Settore Tecnico regionale Città metropolitana di Torino (A1813B),

Settore Protezione Civile (A1821A),

Settore Programmazione della Gestione dei Rifiuti e del Servizio Idrico Integrato (A1603C),

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B),

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A),

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C).

Articolo 2

(Attività svolte dai Settori regionali)

I Settori regionali di cui all'articolo 1, effettuano le attività di competenza come di seguito specificato:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- definisce il quadro del fabbisogno sulla base dei danni accertati sul territorio e ne cura l'asestamento e le variazioni. Il quadro del fabbisogno ricomprende le opere e le misure del piano degli interventi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5, e dell'articolo 4, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025;
- predispone e rimodula, nei termini fissati dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile, la proposta del Piano degli interventi, anche per stralci successivi ai sensi all'articolo 1, commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8, dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025;
- predispone l'elenco dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025 a seguito dell'invio del Modello riepilogativo AS da parte dei soggetti attuatori e per l'assistenza alla popolazione;
- definisce la stima delle risorse necessarie per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione secondo i criteri e i massimali indicati di cui all'articolo 4, comma 3, 4, 5 e 6,

dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025 attraverso l'elaborazione dei dati caricati dai soggetti attuatori sull'applicativo informatico "MOON";

- predispone, a seguito delle verifiche istruttorie dei soggetti attuatori, l'elenco dei beneficiari dei contributi previsti per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018 e degli ulteriori contributi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e), del medesimo decreto;
- definisce i criteri per la concessione dei finanziamenti per il ristoro dei danni subiti dai privati cittadini;
- definisce le modalità amministrative e contabili per la rendicontazione degli interventi pubblici e privati;
- cura l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni al patrimonio edilizio pubblico sulla base degli elenchi pervenuti dalla Città Metropolitana di Torino e dal Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino coinvolti nell'accertamento e rilevamento dei danni;
- cura l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni al patrimonio privato;
- provvede agli adempimenti per la pubblicazione sul BUR e sulla pagina internet <https://servizi.piemonte.it/srv/oopp-opere-pubbliche/ordinanze-commissariali-alluvioni-calamita-naturali.shtml> dei provvedimenti inerenti le opere pubbliche e i privati nonché gli atti di concessione dei contributi;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi pubblici finanziati del comune di Bardonecchia e della Città Metropolitana di Torino, dei contributi per l'autonoma sistemazione, per le spese di assistenza alla popolazione e per il ristoro dei privati cittadini, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;
- predispone i mandati di pagamento sull'applicativo ORTES, reso disponibile dal MEF e riservato ai titolari di contabilità speciale e ai loro sostituti, previo controllo di tutta la documentazione contabile;
- formula relazioni periodiche sulle attività espletate contenenti lo stato di attuazione degli interventi, la previsione di ultimazione, l'avanzamento delle erogazioni a favore dei soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 10 dell'O.C.D.P.C. n. 1162/2025,
- cura i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e coordina le attività dei soggetti a vario titolo coinvolti;
- predispone le rendicontazioni annuali ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1/2018;
- predispone le relazioni annuali ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 123/2011;
- cura i rapporti con la Ragioneria di Stato.

Settore Tecnico regionale Città metropolitana di Torino (A1813B) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- accerta gli stati di dissesto e formula le proposte di interventi urgenti del comune di Bardonecchia conseguenti agli eventi calamitosi delle tipologie ascrivibili alle lettere b), d) ed e), comma 2, dell'articolo

25 del decreto legislativo n. 1/2018, utilizzando per la lettera d), comma 2, del medesimo articolo 25 anche i criteri riportati nella circolare n. 3279 del 25 luglio 1978 esplicativa della legge regionale no 38/1978;

- implementa il sistema web-gis regionale "Emeter" (Gestione Emergenze e territorio) con i dati necessari a supportare il quadro del fabbisogno per la successiva istruttoria mirata alla sovvenzione degli interventi ascrivibili alle lettere b), d) ed e), comma 2, dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018;
- aggiorna il sistema web-gis regionale "Emeter" con gli aggravamenti e i nuovi danni che si possono manifestare entro la dichiarazione dello stato di emergenza verificandone il nesso di causalità con gli eventi calamitosi anzidetti;
- individua gli interventi del piano da assoggettare ad autorizzazione idraulica ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1162 del 22 ottobre 2025;
- offre il supporto tecnico, per quanto di competenza, ai soggetti attuatori ove espressamente richiesto;
- effettua i controlli a campione sull'attuazione degli interventi anche con sopralluogo.

Settore Protezione Civile (A1821A) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- istruisce le richieste dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile impiegato in occasione dell'emergenza;
- definisce l'elenco dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile;
- trasmette gli esiti delle istruttorie, ove previsto, al Dipartimento della Protezione Civile per l'acquisizione del relativo parere ed autorizzazione di spesa a valere sulle risorse finanziarie.

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B) della Direzione Competitività del Sistema regionale:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1/2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive danneggiate;
- definisce i criteri e le modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività economiche e produttive, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1/2018;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati alle attività economiche e produttive (non agricole), previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso.

Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e dei servizi idrico integrato (A1603C) della Direzione Ambiente, Energia, Territorio:

- definisce l'elenco delle richieste di danno, accertate dagli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali (EGATO), relative agli acquedotti, fognature e impianti di depurazione sulla base dei criteri riportati nella circolare n. 3279 del 25 luglio 1978 esplicativa della legge regionale n. 38/78 e nella D.G.R. n. 78-22992 del 3 novembre 1997 e lo trasmette al Settore Infrastrutture e pronto intervento per la predisposizione del piano degli interventi e del quadro del fabbisogno;
- fornisce consulenza in materia di gestione dei rifiuti alluvionali secondo le disposizioni impartite con nota del Settore Infrastrutture e pronto intervento prot. n. 30394 del 8 luglio 2025;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati pubblici di competenza degli EGATO, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), c), d) ed e), del decreto legislativo n. 1/2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo;
- coordina la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate;
- definisce, di concerto con il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, criteri per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le infrastrutture del comparto agricolo e alle attività economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), c), d) ed e), del decreto legislativo n. 1/2018.

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1/2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive agricole danneggiate;
- collabora con il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) per la definizione di criteri e modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività

economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1/2018;

- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati alle attività economiche e produttive (agricole), previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, no 33.

Il Direttore

Bruno Ifrigerio

F rmato d g ta mente]

Il Commissario delegato

Alberto Cirio

F rmato d g ta mente]

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00049928 del 29/10/2025